

**Piano di Formazione Docenti  
a.s. 2017/2018**

**Normativa di riferimento:**

- **Nota MIUR Prot. N. 25134 dell'1.6.2017 *Chiarimenti sull'utilizzo della piattaforma S.O.F.I.A. per la formazione del personale docente***  
“(…) Si ricorda che le azioni formative per gli insegnanti di ogni istituto sono inserite nel **Piano formativo d'istituto** che è **parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta formativa**, in coerenza con le scelte del Collegio Docenti che lo elabora sulla base degli indirizzi del dirigente scolastico. **L'obbligatorietà**, come già chiarito nella sopra citata nota n.9684 della DGPER, **non si traduce automaticamente in un numero di ore da svolgere ogni anno, ma nel rispetto del contenuto del piano**. Quindi le istituzioni scolastiche possono, in coerenza con le scelte del Collegio dei docenti, modulare e quantificare l'impegno in relazione alla tipologia delle attività previste”.
  
- **Nota MIUR Prot. n. 22272 del 19.5.2017 *Piano di triennale di formazione docenti 2016-2019. Attivazione piattaforma digitale S.O.F.I.A.: Il Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento***  
“**Le istituzioni scolastiche** (le scuole capo-fila della formazione, le singole scuole, etc.), accedendo tramite le stesse credenziali utilizzate per il servizio Istanze on-line, **dovranno inserire le iniziative formative relative al piano di formazione triennale 2016-2019, al fine di garantirne la successiva attestazione ed eventuali monitoraggi** (...). I docenti attraverso la piattaforma digitale per la formazione (sofia.istruzione.it), potranno accedere al manuale d'uso, al video tutorial e consultare il catalogo via via disponibile, delle iniziative formative offerte dagli Enti accreditati ed iscriversi ai relativi percorsi formativi (...). **Una volta terminato il percorso formativo, che verrà comunque svolto al di fuori di tale piattaforma** (attraverso attività in presenza, sistemi di e-learning, siti web on-line, laboratoriali, di ricerca-azione, etc.), **i soggetti sopra indicati, dovranno attestare la presenza dei docenti** (avendo rilevato la partecipazione ad almeno il 75% del totale delle ore previste dall'iniziativa) attraverso una specifica funzione prevista sulla piattaforma. Ogni percorso formativo sarà quindi valutato dai docenti partecipanti attraverso un **questionario di gradimento progettato** sulla base della “checklist” per la qualità prevista nel Piano di formazione docenti 2016-2019. La compilazione del questionario costituisce un vincolo all'effettivo rilascio dell'attestato di partecipazione da parte del soggetto che ha erogato la formazione. Successivamente, **in una sezione del sito riservata al singolo docente, sarà consultabile l'attestato di partecipazione all'iniziativa formativa svolta**. (...) In tal modo sarà quindi possibile uniformare la documentazione che caratterizza ciascun percorso formativo, **andando oltre la semplice attestazione di una attività formativa in termini di ore svolte. L'elenco dei percorsi di formazione svolti dal docente costituirà una vera e propria “storia formativa” e sarà la base per la realizzazione di un portfolio professionale, al quale saranno aggiunti, in seguito, gli ulteriori aspetti dell'anagrafe della professionalità, del bilancio di competenze nonché ulteriori elementi di documentazione**

della propria attività didattica. Il prototipo di portfolio professionale è al momento in fase di studio."

- Nota MIUR Prot. N. 9684 del 6.3.2017 *Documento di lavoro per lo sviluppo del Piano di formazione docenti 2016/2019. Questioni operative*  
"La progettazione di interventi formativi andrà oltre la calendarizzazione di incontri seminariali di carattere frontale, prevedendo un coinvolgimento attivo dei corsisti, fin dalla fase di elaborazione dei progetti formativi. E' opportuno contenere il numero dei partecipanti alle diverse attività e privilegiare una dimensione seminariale ed operativa, strutturando i percorsi anche per gruppi di formazione/ricerca/approfondimento differenziati con la guida di tutor appositamente individuati (e non solo con incontri con esperti). Le attività dovranno essere orientate all'approfondimento di questioni attinenti l'insegnamento, le didattiche, la gestione di contenuti e risorse, il coinvolgimento e le relazioni con gli allievi, la valutazione formativa, con precisi riscontri sull'azione didattica. **Momenti di ricerca in classe, di documentazione del lavoro, di scambio di materiali favoriscono una dimensione metodologica di forte partecipazione dei docenti.** (...) Le attività possono prevedere:  
a) una parte di interventi frontali o espositivi;  
b) una parte di studio, approfondimento personale e/o collegiale ed eventuale documentazione anche in modalità on line (preferibilmente con assistenza di tutor on line);  
c) un parte per le attività di laboratorio e ricerca (in forma di sperimentazione in classe, di confronto, di ricerca- azione, di simulazione, di produzione di materiali)".  
"Il Piano di formazione docenti 2016-2019 prevede, al fine di qualificare e riconoscere l'impegno del docente nelle iniziative di formazione, nel prossimo triennio in via sperimentale, che le scuole articolino le attività proposte in Unità Formative. (...) **Al fine di garantire l'attestazione dei percorsi formativi organizzati dalle scuole, questi dovranno essere inseriti nella piattaforma digitale per la formazione**".
- D.M. n. 797 del 19.10.2016 *Adozione Piano Nazionale di Formazione 2016/2019*
- *Piano Nazionale di Formazione 2016/2019, presentato al MIUR il 3.10.2016*
- Nota MIUR Prot. n. 2915 del 15.9.2016 *Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico*
- Nota MIUR Prot. n. 35 del 7.1.2016 *Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale*
- Legge n. 107 del 13 luglio 2015 *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, commi 124 e 125*

Il Piano di Formazione Docenti, elaborato a seguito delle proposte pervenute (cfr. Circolare interna n. 19 Prot. 7227/A39 del 19 ottobre 2017), prevede per il corrente anno scolastico sei unità formative, progettate e inserite nella piattaforma SOFIA.

Il modello formativo prevede per ognuna di esse **un numero di ore in presenza e un numero di ore per la produzione dei materiali, la ricerca-azione, lo studio autonomo, la documentazione dell'esperienza.**

Viste le proposte pervenute e considerati gli obiettivi del Piano di Miglioramento, sono progettate le seguenti Unità Formative da inserire nella Piattaforma Sofia del MIUR:

**1. Progettare e valutare per competenze attraverso compiti di realtà e prove di valutazione autentica (Responsabile Prof.ssa Lucia Scotto di Clemente):**

- analisi delle Indicazioni Nazionali dei Licei, del PECUP previsto per ogni indirizzo, degli Assi Culturali e delle competenze da certificare al termine dell'obbligo di istruzione
- progettazione di Unità di Apprendimento per Competenze interdisciplinari
- costruzione di compiti di realtà e/o prove di valutazione autentica da somministrare mediante Moduli Google o attraverso Edmodo
- analisi dei risultati delle prove.

L'Unità formativa prevede n. 18 ore in presenza e n. 18 ore per la produzione dei materiali, la ricerca-azione, lo studio autonomo, la documentazione dell'esperienza.

**2. Edmodo per Flipped Classroom e WebQuest (Responsabile Prof. Antonio Iannuzzi):**

- utilizzo avanzato della piattaforma Edmodo
- presentazione della metodologia della Flipped Classroom e della struttura di un WebQuest
- Sperimentazione in classe e restituzione/socializzazione dei risultati

L'Unità Formativa prevede n. 6 ore in presenza (divise in tre incontri) e n. 14 ore online per la produzione dei materiali, la ricerca-azione, lo studio autonomo, la documentazione dell'esperienza.

**3. Motivare ad apprendere (Responsabile Prof.ssa Paola Lionetti):**

- approfondimento di alcune strategie di mediazione didattica attiva, da utilizzare in classe
- acquisizione di alcune strategie per motivare gli studenti ad apprendere meglio e studiare con maggiore efficacia
- rafforzamento della propria motivazione a motivare.

L'Unità formativa prevede n. 6 ore in presenza (in due incontri) e un numero di ore da definire per la produzione di materiali, la ricerca azione, lo studio autonomo e la documentazione dell'esperienza.

**4. Cinema e letteratura nel Novecento italiano (Responsabile Prof. Paolo Speranza):**

- breve excursus della Storia del Cinema italiano
- esplorazione del rapporto fra cinema e letteratura mediante la proiezione di scene dei film più significativi

L'Unità Formativa prevede uno sviluppo triennale per un totale di n. 45 ore in presenza (n. 15 ore per ogni anno scolastico, divise in incontri di n. 3 ore ciascuno) e un numero analogo di ore per la produzione di materiali, la ricerca azione, lo studio autonomo e la documentazione dell'esperienza.

**5. Corso di preparazione alla certificazione Ditals (Responsabile Prof.ssa Bianca Maria Malanga):**

La Certificazione DITALS è un titolo culturale rilasciato dall'Università per Stranieri di Siena, che attesta la preparazione teorico-pratica nel campo dell'insegnamento dell'italiano a stranieri e garantisce nuove opportunità lavorative per poter insegnare italiano all'estero o agli stranieri in Italia.

- Presentazione della bibliografia di riferimento per la preparazione dell'esame DITALS I e II
- Acquisizione ed apprendimento nella didattica delle lingue
- Sviluppo dell'interlingua
- Quadro Comune Europeo: linee guida generali e prospettive teoriche
- Italiano L2/LS: metodi per l'insegnamento linguistico con particolare attenzione ai vari tipi di approccio didattico
- Analisi comparativa di manuali per l'insegnamento dell'italiano come L2/LS
- Criteri di selezione dei manuali da utilizzare per l'insegnamento linguistico destinato a classi di livello diverso
- Ruolo della grammatica in una didattica delle lingue centrata sulla comunicazione
- L'esame DITALS: linee guida e introduzione alle prove di esame
- L'insegnamento linguistico ai principianti: problematiche e modalità Modelli operativi della didattica (tecniche, strategie)
- Simulazione delle prove d'esame DITALS I e II

Il corso è tenuto da docenti esperti dell'Accademia Italiana di Salerno (Ente sede di esame per la certificazione Ditals), per un totale di n. 30 ore in presenza (divise in n. 10 incontri) e n. 20 ore per la produzione di materiali, la ricerca azione, lo studio autonomo e la documentazione dell'esperienza.

La partecipazione al corso prevede il pagamento di una quota individuale di € 80, più il rimborso spese di viaggio dell'esperto (da Sapri ad Avellino), da ripartire per il numero dei partecipanti.

**6. "Il curricolare, la Scrittura, le innovazioni tecnologiche e le strategie didattiche di ottimizzazione dell'offerta formativa" (Responsabile Prof.ssa Angelina D'Amato):**

Il percorso di formazione è finalizzato alla strutturazione di competenze inerenti la lingua madre, interconnesse a competenze sulle lingue straniere e sul digitale. E' realizzato con la BIMED, ente accreditato con il MIUR, dal Dott. Andrea Iovino sui seguenti temi:

- La Scrittura per ottimizzare il multidisciplinare: i format di riferimento, lo storytelling, le metodologie per l'apprendimento delle tecniche di scrittura
- La Scrittura di gruppo come esercizio di inclusione e cittadinanza: metodologie per la promozione della scrittura e della lettura; scuola-scrittura-relazione con il territorio
- Le scuole, le parole, la felicità.

L'Unità formativa prevede n. 12 ore in totale, di cui n. 4 ore in presenza (in un unico incontro) e n. 8 ore online per la produzione di materiali, la ricerca azione, lo studio autonomo e la documentazione dell'esperienza. Ai docenti, le cui classi partecipano alla Staffetta di Scrittura Creativa BIMED, saranno riconosciute in aggiunta n. 24 ore di formazione, per un totale di n. 36 ore.

**Il Piano di Formazione Docenti dell'Istituto potrà essere implementato con le proposte formative**, che potranno presentarsi durante l'anno scolastico e che saranno di volta in volta inserite nella piattaforma SOFIA.

## **Unità Formativa n. 1**

### **TITOLO:**

Progettare e valutare per competenze attraverso compiti di realtà e prove di valutazione autentica

### **Descrizione:**

L'unità formativa è strutturata sul modello di quella erogata dalla rete di formazione AV1 nei vari snodi formativi territoriali, riservata soltanto a tre docenti per scuola. Sullo stesso modello quanti/qualitativo si propone di realizzare un percorso formativo, aperto ai docenti dell'istituto, che vogliono sperimentare – mediante la ricerca/azione – la costruzione, la somministrazione e la valutazione di compiti di realtà o prove di valutazione autentica, finalizzati alla valutazione delle competenze da certificare al termine del primo ciclo (D.M. n. 742 del 3/10/2017 incentrato sulle competenze chiave europee) e al termine del primo biennio (D.M. n. 9 del 27/1/2010 sulla certificazione delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, riferite agli Assi Culturali).

In particolare, il percorso formativo terrà conto delle indicazioni ministeriali in merito all'importanza di programmare nei Piani di Formazione Docenti e nel PTOF percorsi di approfondimento sulla tematica della valutazione degli apprendimenti, in considerazione degli elementi innovativi previsti dal D.lgs. 62/17 e dai conseguenti provvedimenti attuativi già emanati o in corso di emanazione, con particolare riguardo alla valutazione formativa, al ruolo delle prove invalsi, alla certificazione delle competenze ed ai nuovi esami di stato.

### **Obiettivi:**

- Diffondere la cultura della valutazione
- Affinare le competenze valutative degli insegnanti in relazione alla funzione formativa e di sostegno ai processi di apprendimento degli allievi
- Sviluppare competenze per progettare unità di apprendimento incentrate sulla valutazione e la certificazione
- Rafforzare la capacità della scuola di analizzare i dati valutativi di sistema, mettere a punto il Piano di Miglioramento e controllare gli esiti
- Fornire indicazioni per la costruzione di repertori di prove di verifica, prove strutturate, compiti di realtà e per la trattazione dei dati, consolidando il lavoro collaborativo
- Favorire l'impiego di ambienti virtuali condivisi

### **Ambiti formativi:**

Didattica per competenze, innovazione metodologica, competenze di base, valutazione, certificazione, miglioramento.

### **Destinatari:**

Docenti dei vari indirizzi liceali

### **Mappatura delle competenze (da attestare in uscita ai docenti partecipanti):**

- Analizzare criticamente le Indicazioni Nazionali dei Licei, gli Assi Culturali dell'obbligo di istruzione e la normativa vigente in materia di certificazione delle competenze
- Individuare le criticità e progettare azioni didattiche mirate e interventi di miglioramento

- Costruire compiti di realtà, prove di valutazione autentica e rubriche di valutazione
- Trattare e analizzare i dati mediante strumenti informatici e piattaforme social learning
- Usare semplici applicazioni per la condivisione di materiali e lavori

**Metodi di verifica finale:**

Progettazione di un'unità di apprendimento per competenze e di un relativo compito di realtà e/o prova di valutazione autentica e redazione di un diario di bordo per documentare l'attività svolta

**Durata:**

N. 18 ore in presenza, articolate in vari incontri di durata variabile a seconda delle fasi dell'intervento formativo, e n. 18 ore per la produzione dei materiali, la ricerca-azione, lo studio autonomo, la documentazione dell'esperienza.

**Frequenza necessaria:**

L'attestazione sarà rilasciata a coloro che avranno frequentato almeno il 75% delle ore in presenza (n. 13,5 ore su 18) e avranno prodotto i materiali richiesti.

**Responsabile dell'iniziativa:**

Prof.ssa Lucia Scotto di Clemente

**Programma:**

1. Analisi delle Indicazioni Nazionali dei Licei, del PECUP previsto per ogni indirizzo, degli Assi Culturali e delle competenze da certificare al termine dell'obbligo di istruzione
2. Progettazione di Unità di Apprendimento per Competenze interdisciplinari
3. Costruzione di compiti di realtà e/o prove di valutazione autentica da somministrare mediante Moduli Google o attraverso Edmodo
4. Analisi dei risultati delle prove.

**Allegati (documentazione a corredo):**

Le varie fasi dell'unità formativa saranno documentate mediante i materiali prodotti (presentazioni PPT, UdA, compiti di realtà, prove di valutazione autentica, rubriche di valutazione, analisi risultati, ecc.), che saranno raccolti e pubblicati in un'area - dedicata alla formazione - del sito dell'istituto.

## Unità formativa n. 2

### Titolo : Edmodo per Flipped classroom e WebQuest

#### Descrizione:

Introdurre nella pratica didattica nuove strategie con il supporto di una piattaforma di “Social learnig”.

#### Obiettivi:

La scelta di portare nella pratica didattica il “Social learnig”, mediato dalla piattaforma EDMODO, è dettata dalla convinzione che questa strategia permette di ampliare il tempo scuola con attività asincrone e di lavorare con gruppi di alunni in modo da favorire la collaborazione e l'apprendimento tra pari. Il corso pone particolare attenzione agli aspetti metodologici di gestione innovativa dell'ambiente di apprendimento e/o di collaborazione. Il network di “Social learnig” Edmodo viene individuato come un efficace sistema di scambio informazioni e risorse risultando anche “amichevole” ricalcando una grafica dell'interfaccia tipica dei software di Social network. Ambiti formativi: Il corso è finalizzato alla formazione docente per l'innovazione didattica digitale (PNSD azioni #25 e #28).

#### Destinatari:

Docenti di secondaria di II grado che abbiano già frequentato un corso base su Edmodo o ne conoscono per autoformazione.

#### Mappatura delle competenze (da attestare in uscita ai docenti partecipanti):

I docenti a fine corso saranno in grado di:

- Creare una classe virtuale, inviare messaggi alla classe o messaggi a un solo allievo
- gestire il calendario degli impegni, con inserimento di verifiche o tracce di lavoro
- assegnare compiti a gruppi e/o a singoli gestendo la data di scadenza della consegna
- inserimento delle valutazioni nel registro
- Creare un repository di risorse
- Gestire un webquest nelle sue varie attività:
  1. Introduzione (introduction) per fornire agli allievi le informazioni di base (ambientazione, notizie, eventuali ruoli assegnati, ...) e le motivazioni ad intraprendere l'attività;
  2. Compito (task), ossia le consegne per gli studenti (divisi in gruppi) e gli strumenti che possono essere utilizzati (software, ...),
  3. Risorse (information) da utilizzare nell'attività, sia quelle reperibili in rete (ricercate liberamente o predisposte dal docente in uno spazio web dedicato) che quelle cartacee e documentarie;
  4. Processo (process): descrive il percorso che gli allievi devono seguire, diviso in fasi;
  5. Suggestimenti (guidance);
  6. Conclusione (conclusion) per far riflettere sul percorso compiuto al fine di aiutare gli allievi a prendere coscienza su cosa hanno realmente imparato e a considerare la trasferibilità dell'esperienza ad altri contesti di apprendimento.
- Gestire la classe durante una attività *FLIPPED* di condivisione, discussione e rielaborazione dei lavori prodotti.

#### Metodi di verifica finale:

Condivisione delle esperienze di sperimentazione in classe documentate tramite invio di report sulla piattaforma, anche in modalità multimediale come video o slides di presentazione in modalità storytelling.

**Durata: 20 ore in modalità blended**

**Frequenza necessaria:**

6 ore in presenza (tre incontri da 2 ore) possibilità di sedute di recupero eventuali assenze. 14 ore on line.

**Responsabile dell'iniziativa: prof. Antonio Iannuzzi (animatore digitale)**

**Programma:**

Primo incontro – analisi della piattaforma e delle novità introdotte rispetto alla vecchia edizione, presentazione della metodologia “Flipped classroom” e della struttura di un WEBQUEST. Avvio della sperimentazione in classe.

Secondo incontro – Presentazione delle attività proposte agli alunni dai docenti, analisi delle criticità intervenute durante la sperimentazione, brainstorming sui materiali proposti in repository dal formatore/tutor.

Terzo incontro – Presentazione dei report e delle documentazioni prodotte dai corsisti, analisi dei risultati ottenuti.

Allegati (documentazione a corredo).

### **Unità formativa n. 3**

**TITOLO: *MOTIVARE AD APPRENDERE***

**RESPONSABILE:** Prof.ssa Paola Lionetti

#### **DESCRIZIONE**

Il progetto di formazione è finalizzato all'acquisizione di alcune strategie per motivare gli studenti ad apprendere meglio e studiare con maggiore efficacia. Si può raggiungere meglio tale obiettivo, attraverso il conseguimento dei seguenti risultati:

promuovere una relazione positiva tra insegnanti e studenti; ampliare le possibilità di intervento degli insegnanti; far evolvere la didattica verso modalità, che favoriscano un maggior coinvolgimento e partecipazione; favorire il miglioramento delle capacità cognitive e meta-cognitive degli studenti; incentivare una modalità di apprendimento profonda e significativa; suscitare la motivazione intrinseca allo studio e il desiderio di apprendere. L'intervento formativo agirà su tre diverse aree: cognitiva, metacognitiva e relazionale.

#### **OBIETTIVI**

- Promuovere un'attività di riflessione e condivisione delle competenze tra gli insegnanti, finalizzata ad accrescere la capacità di motivare gli studenti a partecipare al loro percorso di apprendimento. In questo modo, sarà più facile gestire la classe e promuovere la comunicazione e la relazione positiva con gli studenti.
- Permettere agli insegnanti di affinare le proprie competenze relazionali-comunicative e motivazionali nei confronti degli studenti, anche quelli "difficili", e di rafforzare, allo stesso tempo, la propria motivazione a "motivare".
- Favorire la conoscenza di alcune strategie di mediazione didattica attiva, da utilizzare in classe, utile per favorire un apprendimento profondo e non solo nozionistico.
- Incentivare l'utilizzo di una didattica che stimoli, negli studenti, curiosità, progettualità, spirito critico e ricerca di significato.

#### **AMBITO FORMATIVO:**

#### **DESTINATARI**

Docenti di tutte le classi di concorso.

#### **MAPPATURA DELLE COMPENZE**

Al completamento del corso, il docente avrà acquisito familiarità con alcune strategie di motivazione, capaci di strutturare meglio la relazione docente-discente.

#### **MODALITA'**

Sono previste due giornate, per un totale di 6 ore. Gli incontri avverranno *in loco*, presso la sede della scuola.

## **METODOLOGIA**

La modalità attiva degli incontri privilegia l'esperienza concreta, facendo riferimento a situazioni reali affrontate in classe dagli insegnanti, per favorire un apprendimento e una sperimentazione attiva di nuove modalità didattiche, che potranno integrare e migliorare quelle già adottate. Durante la prima giornata, la parte espositiva del corso sarà sempre seguita da discussioni, *brain storming* a coppie. Il secondo giorno, invece, sarà dedicato alla realizzazione concreta di una lettera motivazionale elaborata da ogni docente e rivolta alla propria classe. Tali lettere saranno raccolte dal relatore, che provvederà a farle trascrivere e rimandarle in un *file* unico a tutti i docenti. In questo modo essi potranno avere l'opportunità di considerare l'insieme delle lettere, arricchendosi, in tal modo, di strategie e argomentazioni motivazionali

Il corso intende, soprattutto, stimolare la capacità introspettiva di auto-riflessione e di auto-critica negli insegnanti, per individuare autonomamente, dalla propria esperienza professionale, competenze, valori e soluzioni idonee a promuovere un cambiamento positivo nel rapporto con gli studenti.

Il formatore *coach* che condurrà questi incontri alternerà il ruolo di "docente" a quello di mediatore didattico e adatterà il suo intervento in base alla risposta degli insegnanti.

## **RISORSE**

Esperto esterno: Dott. Mario Polito.

## **METODI DI VERIFICA FINALE**

Al termine del corso, verrà somministrato a ciascun insegnante un questionario finale di *feedback* e di gradimento, che contribuirà alla redazione di un report finale, nel quale verranno evidenziati i risultati ottenuti, gli apprendimenti realizzati e le eventuali aree da implementare.

## Unità formativa n. 4

### TITOLO: Cinema e letteratura nel Novecento italiano

*Il cinema racchiude in sé molte altre arti; così come ha caratteristiche proprie della letteratura, ugualmente ha connotati propri del teatro, un aspetto filosofico e attributi improntati alla pittura, alla scultura, alla musica.*  
(Akira Kurosawa)

### DOCENTE REFERENTE E RESPONSABILE DELL'INIZIATIVA: Paolo Speranza

#### PREMESSA

Il corso di aggiornamento nasce con l'obiettivo di esplorare il rapporto esistente tra il cinema e la letteratura italiana nel corso del Novecento.

L'idea è quella di appropriarsi di un codice espressivo in grado di fornire, in seguito, agli alunni gli strumenti necessari non solo per conoscere, seppure in sintesi, la letteratura italiana attraverso la traduzione cinematografica, ma anche come educazione all'immagine.

In ogni incontro saranno proiettate scene dei film più significativi sia per la valenza artistica sia perché rappresentativi di un'epoca, di un clima culturale o di un particolare periodo storico, da proporre in seguito agli allievi.

#### OBIETTIVI

- Breve excursus della Storia del Cinema Italiano
- Esplorazione del rapporto tra Cinema e Letteratura
- Educazione all'immagine

#### DESTINATARI

Docenti della scuola media di primo e secondo grado.

#### TEMPI E DURATA

Il corso, triennale, avrà la durata complessiva di 45 ore (15 per anno).

Ogni incontro avrà la durata di 3 ore per un totale di 5 incontri all'anno.

#### FREQUENZA NECESSARIA

L'attestato di partecipazione sarà rilasciato ai docenti che abbiano frequentato, nell'arco triennale del corso, almeno 2/3 degli incontri (non meno di 10 su 15).

#### MAPPATURA DELLE COMPETENZE

Ai docenti frequentanti sarà consegnato un attestato (intermedio e finale) comprovante l'avvenuta acquisizione di competenze relative alla contestualizzazione della storia e della produzione letteraria nel Novecento italiano in rapporto non solo alla storia politica e sociale ma anche – elemento di principale innovazione del corso proposto – ai caratteri ed all'evoluzione dei principali fenomeni artistici, dello spettacolo e della comunicazione, con particolare riferimento alla principale invenzione culturale del XX secolo: la Settima Arte.

#### METODI DI VERIFICA FINALE

L'acquisizione delle competenze, di cui al punto precedente, sarà effettuata attraverso la somministrazione di un test di autovalutazione (elaborato dal docente referente) al termine di ciascuna annualità del corso.

### **PARTNERSHIP CULTURALI**

Il corso proposto, tenuto da docenti interni e, in misura più limitata, da esperti esterni, si avvale della collaborazione e del patrocinio delle seguenti realtà culturali:

- Università degli Studi di Salerno (Facoltà di Scienze della Comunicazione)
- Festival internazionale del film "Laceno d'Oro"
- Circolo di cultura cinematografica ImmaginAzione
- Periodico nazionale di cultura cinematografica "Cinemasud"
- SNCCI (Sindacato Nazionale Critici Cinematografici – gruppo Campania)

### **PROGRAMMA**

#### Anno scolastico 2017-2018

- Gli scrittori scoprono il cinema: D'Annunzio, Gozzano, Roberto Bracco
- Il secondo '900: Pavese, Calvino, Vittorini, Pratolini, Moravia
- Gli scrittori sceneggiatori: Zavattini, Flaiano, Soldati
- Pier Paolo Pasolini: dalle sceneggiature ai film sulla mitologia greca
- Pier Paolo Pasolini: la "trilogia della vita"

#### Anno scolastico 2018-2019: i classici italiani sul grande schermo

- La letteratura medievale e moderna: Dante, Boccaccio, Machiavelli
- Il Leopardi di Martone; Manzoni: i film da *I promessi sposi*
- Il Verismo al cinema: Verga, Capuana, De Roberto
- Luigi Pirandello
- La Shoah italiana al cinema: i romanzi di Primo Levi e Giorgio Bassani

#### Anno scolastico 2019-2020: la visione del Sud dalla pagina allo schermo

- La letteratura meridionalista: Carlo Levi, Silone, Scotellaro ecc.
- Le scrittrici italiane e il cinema: Serao, Deledda, Morante, Maraini
- La Sicilia di Leonardo Sciascia
- Roberto Saviano e il fenomeno *Gomorra*
- Domenico Starnone: il cinema ritorna a scuola

## **Unità formativa n. 5**

### **Corso di preparazione alla certificazione Ditals (Responsabile Prof.ssa Bianca Maria Malanga):**

La Certificazione DITALS è un titolo culturale rilasciato dall'Università per Stranieri di Siena, che attesta la preparazione teorico-pratica nel campo dell'insegnamento dell'italiano a stranieri e garantisce nuove opportunità lavorative per poter insegnare italiano all'estero o agli stranieri in Italia.

Il corso è tenuto da docenti esperti dell'Accademia Italiana di Salerno (Ente sede di esame per la certificazione Ditals), per un totale di n. 30 ore in presenza (divise in n. 10 incontri) e n. 20 ore per la produzione di materiali, la ricerca azione, lo studio autonomo e la documentazione dell'esperienza.

La partecipazione al corso prevede il pagamento di una quota individuale di € 80, più il rimborso spese di viaggio dell'esperto (da Sapri ad Avellino), da ripartire per il numero dei partecipanti.

### **Informazioni sulla Certificazione DITALS e sul corso**

La Certificazione DITALS è strutturata su due livelli:

1. la Certificazione DITALS I livello indica il possesso di una competenza di base nella didattica dell'italiano a stranieri, mirata a un particolare profilo di apprendenti (bambini, adolescenti, adulti, immigrati, etc.)
2. la Certificazione DITALS II livello indica il possesso di una competenza avanzata nell'insegnamento dell'italiano come lingua straniera in qualsiasi contesto di apprendimento e a qualsiasi profilo di apprendenti.

La Certificazione di II livello è stata inserita nella Tabella dei titoli valutabili per l'accesso al concorso del personale docente della scuola statale stabilito con D.M. 21 settembre 2012 n. 81 (pubblicato sul sito del MIUR).

### **PROGRAMMA CORSO di PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE DITALS**

1. Presentazione della bibliografia di riferimento per la preparazione dell'esame DITALS I e II
2. Acquisizione ed apprendimento nella didattica delle lingue;
3. Sviluppo dell'interlingua;
4. Quadro Comune Europeo: linee guida generali e prospettive teoriche
5. Prova "C"
6. Italiano L2/LS: metodi per l'insegnamento linguistico con particolare attenzione ai vari tipi di approccio didattico;
7. Analisi comparativa di manuali per l'insegnamento dell'italiano come L2/LS
8. Criteri di selezione dei manuali da utilizzare per l'insegnamento linguistico destinato a classi di livello diverso
9. Ruolo della grammatica in una didattica delle lingue centrata sulla comunicazione
10. L'esame DITALS: linee guida e introduzione alla prova "A"
11. L'insegnamento linguistico ai principianti: problematiche e modalità Modelli operativi della didattica (tecniche, strategie)

12. a. Lettura globale: come far leggere un testo per comprenderne i significati. b. Lettura analitica: come far leggere un testo per analizzarne le forme
13. Ascolto globale a Ascolto analitica
14. Verifica e Valutazione.
15. DITALS: introduzione alla prova "B"
16. Produzione orale: tecniche di correzione dell'errore in fase di produzione orale.
17. Il parlato del docente (gestione della classe, le caratteristiche del parlato)
18. DITALS. Introduzione alla prova "D" (per DITALS II e per DITALS I che poi farà successivamente DITALS II)
19. Simulazione delle prove d'esame DITALS I e II
20. DITALS I: prove "A", "B", "C"
21. DITALS II: "A", "B", "C" e "D"
22. Correzione e discussione

Di seguito il calendario proposto da Accademia Italiana per il corso di preparazione alla certificazione DITALS da svolgersi presso il Liceo, a partire dal mese di novembre p.v.

Data	Orario	n. ore
28 novembre 2017	14.00-17.00	3 ore
29 novembre 2017	14.00-17.00	3 ore
30 novembre 2017	14.00-17.00	3 ore
5 dicembre 2017	14.00-17.00	3 ore
6 dicembre 2017	14.00-17.00	3 ore
7 dicembre 2017	14.00-17.00	3 ore
19 dicembre 2017	14.00-17.00	3 ore
20 dicembre 2017	14.00-17.00	3 ore
21 dicembre 2017	14.00-17.00	3 ore
22 dicembre 2017	14.00-17.00	3 ore

Tale calendario, composto da un totale di 30 ore, intende coprire il requisito necessario per l'iscrizione all'esame DITALS di I e II livello dell'Università per stranieri di Siena.

**Il calendario può essere soggetto a modifiche in base alle esigenze dei docenti e del formatore e, se lo ritenete opportuno, è certamente possibile svolgere il corso presso l'Accademia con un calendario più diluito nel tempo e più personalizzato.**



## **Unità formativa n. 6**

### **“Il curricolare, la Scrittura, le innovazioni tecnologiche e le strategie didattiche di ottimizzazione dell’offerta formativa” (Responsabile Prof.ssa Angelina D’Amato):**

Il percorso di formazione è finalizzato alla strutturazione di competenze inerenti la lingua madre, interconnesse a competenze sulle lingue straniere e sul digitale. E’ realizzato con la BIMED, ente accreditato con il MIUR, dal Dott. Andrea Iovino sui seguenti temi:

- La Scrittura per ottimizzare il multidisciplinare: i format di riferimento, lo storytelling, le metodologie per l’apprendimento delle tecniche di scrittura
- La Scrittura di gruppo come esercizio di inclusione e cittadinanza: metodologie per la promozione della scrittura e della lettura; scuola-scrittura-relazione con il territorio
- Le scuole, le parole, la felicità.

L’Unità formativa prevede n. 12 ore in totale, di cui n. 4 ore in presenza (in un unico incontro) e n. 8 ore online per la produzione di materiali, la ricerca azione, lo studio autonomo e la documentazione dell’esperienza. Ai docenti, le cui classi partecipano alla Staffetta di Scrittura Creativa BIMED, saranno riconosciute in aggiunta n. 24 ore di formazione, per un totale di n. 36 ore.

### **Percorso di Formazione finalizzato alla strutturazione di competenze inerenti la lingua madre interconnesse a competenze sulla lingua straniera e sul digitale.**

#### **INTERRELAZIONE DISCIPLINARE**

La scuola in generale soffre ancora molto di visioni mono-disciplinari e quindi di mentalità formative a compartimenti stagni. L’impegno di ogni scuola e di ogni educatore non può che dirigersi verso una visione e una mentalità multidisciplinare in grado di offrire il maggior numero di relazioni fra i saperi artistici, scientifici e umanistici, anche per stimolare nelle nuove generazioni lo sviluppo di forme mentali pronte per mettere in relazione i diversi saperi che sempre più si intrecciano nel vivere quotidiano analogico-digitale. Unito a ciò non va nemmeno trascurato il fatto che, in questo vivere pluridisciplinare, gli stessi educatori potranno arricchire le loro conoscenze e viverle pure in forma molto più ri-crea-attiva.

Il peso stesso della visione mono-disciplinare verrà quindi ad alleggerirsi poiché permetterà di far entrare ogni singolo educatore in un mondo metodologico-educativo creativo e multidirezionale.

#### **FINALITÀ**

- Acquisire metodologie finalizzate alla “semina” di Competenze Chiave che tengono conto di tutto ciò che è interconnesso all’inclusione intesa nel senso più aperto possibile.
- Consolidare la strutturazione di un bagaglio didattico-metodologico/psico-pedagogico tale da promuovere e ottimizzare un approccio cognitivo-emotivo-relazione all’interno dei contesti che l’animatore-educatore-docente ha il compito di attivare in ambito scolastico.

- Promuovere nuovi approcci metodologici al fine di rimuovere gli “steccati” determinati molto spesso da quegli ambiti disciplinari ancora, purtroppo, chiusi in evidenti conoscenze monodirezionali. A tale scopo si proporranno modelli formativi olistici mirati a produrre contaminazioni educative a sfondo umanistico, artistico e scientifico.
- Determinare nuove e forti motivazioni incidendo positivamente sull’efficacia professionale dei docenti.
- Orientare, sostenere e sviluppare le potenzialità del docente, promuovendone atteggiamenti attivi e propositivi.
- Migliorare le relazioni nell’ambiente scuola sino a coinvolgere in questo processo di ottimizzazione delle relazioni anche l’ambito genitoriale.

Il modello formativo di Bimed è finalizzato all’attivazione di interazioni emotive tali da generare Ben/Essere interpersonale ed intergenerazionale. Le attività formative di Bimed, infatti, si ispirano ad un doppio paradigma scientifico-culturale che coniuga gli sviluppi della tecnologia digitale amplificati dalla telematica con l’interazione umana in presenza, valore aggiunto imprescindibile per la crescita. La ragione di questa scelta risiede nell’esigenza di ritenere il “pensiero analogico” e le “modalità analogiche” di interazione fondamentali alla valorizzazione dei contesti educativi digitali. L’innovazione tecnologica è un bene ineludibile se adeguatamente governato dalla riflessione, dall’articolazione del pensiero, dalle capacità di approfondimento che derivano dalla conoscenza e dai saperi propedeutici alle competenze. Il percorso di formazione, che segue le linee guida indicate dall’Unione Europea per la certificazione delle competenze chiave, rientra nell’idea di scuola che vuole andare oltre le discipline dando a tutti la possibilità di esprimere le proprie potenzialità e compiere il cammino che conduce alla cittadinanza. Il percorso attraversa l’intero spaccato curriculare e tocca tanto le discipline scientifiche quanto quelle umanistiche così da rendere ai partecipanti strumenti didattici utili per ogni specifica disciplina.

## **PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE**

Il percorso di formazione prevede 3 incontri di formazione di 4 ore ciascuno, ma è modulabile a seconda delle esigenze

1° incontro – La Scrittura per ottimizzare il multidisciplinare nella scuola primaria: i format di riferimento, lo storytelling, le metodologie per l’apprendimento delle tecniche di scrittura.

2° incontro – La scrittura di gruppo come esercizio di inclusione e cittadinanza: metodologie per la promozione della scrittura e della lettura; scuola – scrittura – relazione con il territorio.

3° incontro – Le scuole, le parole, la felicità

BIMED, in qualità di ente accreditato/qualificato per l’A.S. 2017/2018 ai sensi della direttiva n. 170 del 21 marzo 2016 per la formazione/aggiornamento docenti, rilascerà un attestato di partecipazione con l’indicazione delle ore di formazione.